



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 del Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

Oggetto: AVVISO E NOTIFICA DI ISCRIZIONE A RUOLO GIUDIZIARIO.
NR. 20120604 – 2009/2012 – 05- 31 FDR.

L'anno **2012** addì **4** del mese di **giugno** si dà atto di aver proceduto alla notifica del presente avviso di iscrizione a ruolo giudiziario.

CONSIDERATI:

la "Denuncia di occupazione, dominazione e colonizzazione della Nazione Veneta da parte dello stato straniero italiano - Rivendicazione di sovranità del Popolo Veneto" del Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto (MLNV) in data 27.09.2010 e depositata alla sede O.N.U. di Ginevra in data 28.09.2010;

l'Ultimatum del MLNV del 13.12.2010 notificato allo stato straniero, colonialista e razzista italiano e alla sede O.N.U. di Ginevra in data 14.12.2010,

questa Divisione Federale Investigativa di Polizia Giudiziaria dà atto di aver proceduto all'iscrizione a ruolo giudiziario nel procedimento di indagine a carico di:

- 1) RAMENGHI Antonio – direttore responsabile quotidiani locali gruppo "Espresso";
- 2) FRANCICA Antonello – vicedirettore responsabile quotidiani locali gruppo "Espresso";
- 3) VICINANZA Luigi, direttore editoriale quotidiani locali gruppo "Espresso";
- 4) MORONI Marco – direttore generale quotidiani locali gruppo "Espresso";
- 5) TOME' Sabrina – giornalista de "La Tribuna di Treviso";
- 6) DE WOLANSKI Federico - giornalista de "La Tribuna di Treviso",

in quanto, per conto dello stato straniero occupante italiano, in concorso tra loro ed in esecuzione del medesimo disegno criminoso, mediante l'uso strumentale e distorto di organi di stampa e di informazione, nella fattispecie a mezzo pubblicazione di articoli sui quotidiani locali gruppo "Espresso" ed in particolare sul quotidiano locale "La Tribuna di Treviso", ponevano in essere in modo non equivoco gli atti delittuosi di cui ai seguenti capi di imputazione:

- a) violazione dell'Ultimatum del MLNV;



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 del Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

b) illeciti internazionali, quali reiterati atti di aggressione contro il MLNV, contro i membri del suo Direttivo e contro altri appartenenti al MLNV, nonché contro altri Cittadini del Popolo Veneto, facendo riferimento in modo palesemente distorto e diffamatorio al MLNV, soprattutto rifacendosi allo strumentale, calunnioso, pretestuoso e persecutorio procedimento-farsa penale italiano n. 5416/2009 r.g.n.r. riferito alla "Polisia Nazionale Veneta" formalmente avviato in data 16 luglio 2009 dal procuratore straniero italiano pro tempore a Treviso FOJADELLI Antonio e dal questore italiano a Treviso DAMIANO Carmine; in particolare, nel persistere in detta attività di diffamazione aggravata a mezzo stampa nei confronti del Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto, vengono al MLNV stesso attribuiti ruoli, natura e responsabilità di matrice criminale che non solo non corrispondono al vero, ma che addirittura non sono mai state provate giudizialmente neppure in ambito italiano, facendo passare lo stesso MLNV in alcuni articoli pubblicati addirittura per banda armata, in altri articoli per gruppo eversivo, finanche estremista, e in altri articoli ancora addirittura per gruppo terroristico, anche con la ripetuta e abusata pubblicazione delle foto delle armi sportive e in collezione "sequestrate" al Vice Presidente del MLNV, dott. Paolo GALLINA, tutte regolarmente detenute e rubate dagli inquirenti italiani nell'occasione dell'inchiesta farsa sulla Polisia Nazionale Veneta (non esiste infatti alcun arsenale della Polisia, tant'è che non ne fa menzione neppure l'ex procuratore straniero italiano Fojadelli nella sua calunniosa richiesta di rinvio a giudizio), quando in fatto e in diritto il MLNV è un vero e proprio legittimo soggetto di diritto internazionale che trova il proprio fondamento giuridico nelle stesse norme del diritto internazionale e nella stessa Carta delle Nazioni Unite.

c) illeciti a sfondo razzista, politico e discriminatorio posti in essere con premeditazione e con dolo specifico contro i membri del Direttivo del MLNV, contro altri appartenenti al MLNV, nonché contro altri Cittadini del Popolo Veneto, in specie riferendosi in modo strumentale e distorto al calunnioso procedimento-farsa italiano n. 5416/2009 di cui al precedente capo b), anche in palese violazione delle stesse norme di legge penali e di procedura penale italiane, tra i quali:

1. reiterate diffamazioni aggravate a mezzo stampa nei confronti del Presidente Sergio BORTOTTO, del Vice Presidente dott. Paolo GALLINA e di altri componenti del Direttivo del MLNV, anche con la ripetuta e abusata pubblicazione delle foto delle armi sportive e in collezione "sequestrate" al Vice Presidente del MLNV, dott. Paolo GALLINA, tutte regolarmente detenute e rubate dagli inquirenti italiani nell'occasione dell'inchiesta



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 del Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

farsa sulla Polisia Nazionale Veneta, riportando nelle didascalie addirittura la scritta "l'arsenale della Polisia"; in detta attività di diffamazione aggravata a mezzo stampa contro il Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto, i componenti del suo Direttivo e altri suoi aderenti, vengono addirittura attribuite allo stesso MLNV responsabilità che non sono state provate giudizialmente neppure in ambito italiano, tanto che dell'"arsenale della Polisia" non ne fa menzione neppure l'ex procuratore straniero italiano Fojadelli nella sua calunniosa richiesta di rinvio a giudizio. Inoltre, è stata più volte data la notizia, invero del tutto falsa e infondata, secondo la quale il Vice Presidente del MLNV, dott. Gallina, risulta addirittura imputato in procedimento penale per banda armata;

2. pubblicazione illecita di intercettazioni telefoniche e quindi di comunicazioni private tra appartenenti al Direttivo del MLNV, in spregio anche alle stesse norme della Costituzione italiana;
3. associazione per delinquere finalizzata a commettere i predetti crimini a sfondo razziale e politico contro i membri del Direttivo del MLNV e contro altri cittadini del Popolo Veneto;

d) violazioni dei fondamentali diritti umani, civili e politici dei membri del Direttivo del MLNV e di altri Cittadini del Popolo Veneto in totale ed evidente spregio alle stesse norme del "Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici" adottato e aperto alla firma a New York il 19 dicembre 1966, e ratificato dallo stato straniero italiano con legge n. 881/77, ed in evidente spregio altresì alle stesse norme della Costituzione straniera italiana;

e) tutti gli altri crimini ravvisabili *de plano* nella diffamatoria, razzista e persecutoria campagna di disinformazione e di denigrazione avviata dai quotidiani locali gruppo "Espresso" per conto dello stato straniero italiano contro il MLNV e i suoi aderenti, e riconducibile anche al suddetto procedimento penale italiano n. 5416/09 rgnr.

In Treviso, e presso le rispettive redazioni dei quotidiani locali gruppo "Espresso", dal mese di giugno dell'anno 2009.

Circostanze aggravanti:

l'aver agito con dolo specifico per conto dello stato straniero occupante italiano nel Territorio della Repubblica Veneta;



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 del Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

l'aver commesso i suddetti crimini a sfondo razziale e politico con abuso dello strumento mediatico e con violazione dei doveri inerenti all'etica professionale e all'obbligo della corretta e imparziale informazione.

Responsabilità attribuibili:

atti di forza e di aggressione dello stato straniero italiano a mezzo di suoi organi di stampa e di informazione contro il MLNV, contro la sovranità del Popolo Veneto, contro l'integrità territoriale della Nazione Veneta e contro il Popolo Veneto, con l'aggravante derivante dalla condizione illegale di occupazione e di colonizzazione della Nazione Veneta;
atti di provocazione con rischio di escalation di confronto bellico col MLNV.

Per i suesposti motivi, le SS.LL. verranno assicurate alla Giustizia Veneta nei modi, tempi e condizioni che saranno ritenute di adottarsi per i provvedimenti indennizzanti e giudiziari del caso.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI RESPONSABILITA' COLLETTIVA:

le violazioni e gli illeciti commessi da organi/funzionari stranieri italiani contro cittadini del Popolo Veneto e/o contro il MLNV e suoi appartenenti integrano illeciti internazionali imputabili anche allo stato italiano;

atteso il principio di responsabilità collettiva contemplato dal diritto internazionale, la responsabilità per qualsiasi violazione del diritto internazionale commessa da un qualsiasi organo dello stato straniero occupante italiano si intende estesa all'intera comunità statale e quindi allo stesso stato, che possono patire le conseguenze dell'illecito;

per l'effetto, allo stato straniero occupante italiano è estesa la responsabilità di tutti tali atti di imputazione e di qualsiasi atto di aggressione, di forza e/o di guerra posto in essere contro il Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto e/o contro i cittadini del Popolo Veneto.

SI AVVISA:

il Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto, soggetto di diritto internazionale, per sua natura non può essere soggetto, né assoggettabile, alla giurisdizione dello stato straniero occupante italiano.

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, nella sua precipua funzione di mantenimento della pace e quindi al fine di scongiurare il rischio di escalation di un confronto bellico col MLNV,



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 del Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

provveda a comminare le sanzioni previste nei confronti dello stato italiano per i numerosi e reiterati illeciti internazionali commessi dai suoi funzionari e/o suoi incaricati contro questo Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto e contro cittadini del Popolo Veneto.

Per quanto di competenza e per l'ulteriore a praticarsi, la presente verrà inoltrata al governo straniero italiano, alla Segreteria Generale ONU di New York, al Consiglio di Sicurezza dell'ONU a New York, alla Segreteria Generale ONU di Ginevra, ai Governi degli Stati terzi confinanti e ai Governi degli altri Stati terzi secondo le decisioni del Direttivo di questo MLNV.
Fatto, confermato e sottoscritto.

Venetia, lunedì 4 giugno 2012

Il Capo Dipartimento
dott. Paolo Gallina